



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Ufficio mercato interno competitività e affari generali

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DPE 0007767 P-4.22

del 13/08/2021



35296309

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

**OGGETTO: Decreto legislativo 16 ottobre 2020, n. 142, recante attuazione della direttiva (UE) 2018/958 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 giugno 2018 relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni (Gazz. Uff. 30 ottobre 2020, n. 271). Indicazioni per i soggetti regolatori.**

Il 14 novembre 2020 è entrato in vigore il decreto legislativo 16 ottobre 2020 n. 142, recante attuazione della direttiva 2018/958/UE relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni.

Il decreto si applica a tutte le professioni regolamentate oggetto della disciplina di cui al decreto legislativo n. 206/2007, con specifico riferimento ai requisiti che limitano l'accesso alle professioni regolamentate o il loro esercizio o che modificano quelli esistenti.

In base a quanto stabilito con il recente decreto, in attuazione degli obblighi previsti dalla direttiva 2018/958, l'introduzione di tali requisiti deve essere sempre preceduta da un'analisi scrupolosa volta a verificare il rispetto del principio di proporzionalità da parte delle nuove disposizioni, assicurando obiettività e indipendenza nel procedimento di valutazione.

A questo scopo il decreto legislativo, all'art. 3, disciplina nel dettaglio le fasi della valutazione dei nuovi provvedimenti e prevede il coinvolgimento di un soggetto terzo e imparziale, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM), ai fini del parere sulla correttezza dell'analisi di proporzionalità svolta. Tale parere deve essere obbligatoriamente richiesto prima della definitiva adozione delle disposizioni contenute nell'atto normativo o amministrativo e di esso deve darsi adeguatamente conto, mediante opportuna integrazione, nelle relazioni di accompagnamento o nella motivazione dell'atto in questione.

L'AGCM, nel mese di novembre 2020, ha fatto pervenire la lettera allegata, in cui sottolinea la necessità di promuovere presso tutte le amministrazioni, avendone constatato uno scarso utilizzo, il più ampio ricorso al ruolo consultivo ad essa attribuito dalla legge per assicurare una qualità della regolazione in chiave pro-concorrenziale

Tale lettera viene trasmessa a codeste Amministrazioni per opportuna conoscenza e per la conseguente applicazione, con l'invito – per quanto di specifico interesse - a prestare particolare attenzione al richiamo all'adempimento previsto dal citato articolo 3 del decreto legislativo n.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

142/2020, rispetto al quale l'Autorità, nella nota allegata, ricorda come “*prima della definitiva adozione di una disposizione normativa o di un atto amministrativo generale che limita l'accesso ad una professione regolamentata o il suo esercizio, i soggetti regolatori debbano richiedere il parere dell'Autorità*”.

Nel settore delle professioni regolamentate, dunque, viene dato particolare rilievo al ruolo consultivo dell'Autorità al punto da averne esplicitamente ribadito nel decreto di recepimento, al fine di assicurare l'efficace attuazione della direttiva 2018/958, l'intervento obbligatorio in sede di adozione delle disposizioni che, limitando l'accesso o l'esercizio delle professioni, hanno un inevitabile impatto sulla concorrenza e sul corretto funzionamento del mercato interno e devono per questo essere sottoposte ad un vaglio preventivo “rafforzato”.

Ne discende che l'eventuale mancata acquisizione del parere dell'AGCM, in tali casi, costituisce non solo violazione della disciplina generale già prevista dall'articolo 34 del decreto legge n. 201/2011 ma anche dello specifico regime da ultimo introdotto con il decreto legislativo n. 142/2020.

La soluzione adottata in sede di recepimento della direttiva 2018/958 è stata molto apprezzata dalla Commissione europea, che ha particolarmente gradito la scelta delle autorità italiane di prevedere l'intervento di un organo *super partes* nel procedimento di valutazione della proporzionalità, definendola una *best practice* perché idonea a garantire l'obiettività e l'indipendenza della valutazione, come auspicato dalla stessa Commissione.

Va da sé che la norma potrà conseguire il risultato prefissato se ad essa segue un'applicazione rigorosa e puntuale da parte di tutti gli attori coinvolti, a livello centrale e regionale. Occorre rammentare che **l'omissione del prescritto test di proporzionalità costituisce di per sé, al di là di ogni valutazione nel merito dell'analisi condotta, una violazione censurabile sotto il profilo della legittimità costituzionale in quanto costituisce una violazione del diritto dell'Unione europea, con ogni conseguenza.**

A distanza di molti mesi dalla pubblicazione del decreto di recepimento della direttiva 2018/958, eventuali inosservanze degli adempimenti ivi prescritti non possono essere ammesse e, ove vengano riscontrate, dovranno essere censurate nelle opportune sedi. In caso contrario, infatti, si esporrebbe l'Italia a contestazioni certe da parte della Commissione europea con conseguente apertura di procedure di infrazione per violazione del diritto dell'Unione.

Per quanto sopra, si richiama l'attenzione delle Amministrazioni in indirizzo sull'esigenza di assicurare una rigorosa attuazione delle disposizioni contenute nel decreto n. 142/2020 invitandosi, a titolo di collaborazione, a voler assicurare anche il tempestivo coinvolgimento di questo Ufficio per il monitoraggio di competenza sui requisiti previsti nell'ordinamento nazionale e per il puntuale adempimento degli obblighi informativi nei confronti della Commissione europea previsti dall'articolo 59-ter del decreto legislativo n. 206/2007.

A tal fine codeste Amministrazioni dovranno trasmettere a questo Ufficio:

- le nuove disposizioni che limitano l'accesso o l'esercizio delle professioni regolamentate di rispettiva competenza e le modifiche delle disposizioni esistenti, corredate dei motivi



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

giustificativi e della prescritta valutazione di proporzionalità, anche per eventuale supporto e indicazioni sulla corretta applicazione della direttiva 2018/958

- in conoscenza, la richiesta di parere all'AGCM.

Con specifico riferimento agli atti adottati da ordini e collegi professionali per la disciplina degli aspetti delle professioni ad essi demandati, si rammenta che il parere di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 142/2020 deve essere fornito dai Ministeri vigilanti, ai quali si raccomanda, altresì, di:

- fornire adeguate istruzioni a collegi e ordini professionali sull'applicazione del decreto legislativo in oggetto
- assicurare il costante monitoraggio degli atti adottati da ordini e collegi professionali al fine di verificare il preventivo svolgimento del test di proporzionalità relativamente agli standard introdotti
- comunicare a questo Ufficio tutte le iniziative assunte nei confronti degli ordini professionali vigilati per garantire l'osservanza delle prescrizioni di cui al d.lgs. n. 142/20
- trasmettere a questo Ufficio i pareri forniti ai sensi del citato articolo 3, comma 4, e provvedere alla loro tempestiva pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali.

Il Coordinatore dell'Ufficio  
Cons. Fiorenza Barazzoni

## ELENCO INDIRIZZI

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
[segreteria.ucd@governo.it](mailto:segreteria.ucd@governo.it)

INVITO PER INTEROPERABILITÀ

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE  
[l.calindro@governo.it](mailto:l.calindro@governo.it)

INVITO PER INTEROPERABILITÀ

MINISTERO INTERNO  
[legislativo.affarigenerali@interno.it](mailto:legislativo.affarigenerali@interno.it)  
[zaira.romano@interno.it](mailto:zaira.romano@interno.it)  
[monica.cerreto@interno.it](mailto:monica.cerreto@interno.it)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE  
[legislativo@tesoro.it](mailto:legislativo@tesoro.it)  
[marcello.bessone@tesoro.it](mailto:marcello.bessone@tesoro.it)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
[segrpart.legislativo@giustizia.it](mailto:segrpart.legislativo@giustizia.it)  
[emanuela.ronzitti@giustizia.it](mailto:emanuela.ronzitti@giustizia.it)  
[riconoscimentotitoli.dginterni.dag@giustizia.it](mailto:riconoscimentotitoli.dginterni.dag@giustizia.it)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
[ufficio.legislativo@mise.gov.it](mailto:ufficio.legislativo@mise.gov.it)  
[dgmccvnt.segreteria@mise.gov.it](mailto:dgmccvnt.segreteria@mise.gov.it)  
[pierangelo.dambra@mise.gov.it](mailto:pierangelo.dambra@mise.gov.it)  
[giuseppina.giaconia@mise.gov.it](mailto:giuseppina.giaconia@mise.gov.it)  
[daniela.carosi@mise.gov.it](mailto:daniela.carosi@mise.gov.it)  
[rossana.boscolo@mise.gov.it](mailto:rossana.boscolo@mise.gov.it)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI  
[ufficiolegis@lavoro.gov.it](mailto:ufficiolegis@lavoro.gov.it)  
[dgrapportilavoroDiv1@lavoro.gov.it](mailto:dgrapportilavoroDiv1@lavoro.gov.it)  
[MCeli@lavoro.gov.it](mailto:MCeli@lavoro.gov.it)  
[gliberti@lavoro.gov.it](mailto:gliberti@lavoro.gov.it)  
[FCirelli@lavoro.gov.it](mailto:FCirelli@lavoro.gov.it)  
[RiconoscimentoQualifiche@lavoro.gov.it](mailto:RiconoscimentoQualifiche@lavoro.gov.it)

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI  
[gabinetto.ufficiolegislativo@politicheagricole.it](mailto:gabinetto.ufficiolegislativo@politicheagricole.it)  
[p.tucciarone@mipaaf.gov.it](mailto:p.tucciarone@mipaaf.gov.it)  
[m.pellegrini@politicheagricole.it](mailto:m.pellegrini@politicheagricole.it)



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
[ufficiolegislativo.segreteria@minambiente.it](mailto:ufficiolegislativo.segreteria@minambiente.it)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI  
[legislativo.segr@mit.gov.it](mailto:legislativo.segr@mit.gov.it)  
[dgmot.segr@mit.gov.it](mailto:dgmot.segr@mit.gov.it)  
[mot5@mit.gov.it](mailto:mot5@mit.gov.it)  
[g.alati@mit.gov.it](mailto:g.alati@mit.gov.it)  
[g.ferrannini@mit.gov.it](mailto:g.ferrannini@mit.gov.it)  
[segreteria.dgvptm@mit.gov.it](mailto:segreteria.dgvptm@mit.gov.it)  
[segreteria.reparto2@mit.gov.it](mailto:segreteria.reparto2@mit.gov.it)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
[segr.capouffleg@istruzione.it](mailto:segr.capouffleg@istruzione.it)  
[DGOSV.segreteria@istruzione.it](mailto:DGOSV.segreteria@istruzione.it)  
[dgosv.ufficio8@istruzione.it](mailto:dgosv.ufficio8@istruzione.it)

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
[Mur.legislativo@miur.it](mailto:Mur.legislativo@miur.it)  
[DGFIS.segreteria@miur.it](mailto:DGfIS.segreteria@miur.it)  
[angelo.siddi@miur.it](mailto:angelo.siddi@miur.it)  
[nicola.martino@miur.it](mailto:nicola.martino@miur.it)

MINISTERO DELLA CULTURA  
[ufficiolegislativo@beniculturali.it](mailto:ufficiolegislativo@beniculturali.it)  
[dg-eric@beniculturali.it](mailto:dg-eric@beniculturali.it)  
[maria.taloni@beniculturali.it](mailto:maria.taloni@beniculturali.it)  
[concettina.tropea@beniculturali.it](mailto:concettina.tropea@beniculturali.it)

MINISTERO DEL TURISMO  
[segreteria.capogabinetto@ministeroturismo.gov.it](mailto:segreteria.capogabinetto@ministeroturismo.gov.it)  
[dg-tu@beniculturali.it](mailto:dg-tu@beniculturali.it)  
[annarita.frediani@beniculturali.it](mailto:annarita.frediani@beniculturali.it)  
[dora.difrancesco@beniculturali.it](mailto:dora.difrancesco@beniculturali.it)

MINISTERO DELLA SALUTE  
[segr.legislativo@sanita.it](mailto:segr.legislativo@sanita.it)  
[segreteria.dgrups@sanita.it](mailto:segreteria.dgrups@sanita.it)  
[r.ugenti@sanita.it](mailto:r.ugenti@sanita.it)  
[v.canale@sanita.it](mailto:v.canale@sanita.it)  
[c.sabatini@sanita.it](mailto:c.sabatini@sanita.it)  
[c.rinaldi@sanita.it](mailto:c.rinaldi@sanita.it)

AGENZIA DOGANE E MONOPOLI  
[dogane.legislazioneadogane.semplificazioni@adm.gov.it](mailto:dogane.legislazioneadogane.semplificazioni@adm.gov.it)

dogane.legislazionedogane.normativa@adm.gov.it  
stefania.franchi@adm.gov.it  
rosangela.pardi@adm.gov.it

CONI

marco.arpino@coni.it  
sportregprof@coni.it

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

ufficiosport@governo.it  
s.pizzolla@governo.it  
a.nardella@palazzochigi.it

INVITO PER INTEROPERABILITA'

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

conferenza@regioni.it  
ciaffi@regioni.it

e, per conoscenza:

Dipartimento affari giuridici e legislativi  
ufficionormativo@governo.it  
n.marin@governo.it

INVITO PER INTEROPERABILITA'

Dipartimento per i rapporti con il Parlamento  
gabinetto.rapportiparlamento@governo.it  
legislativo.rapportiparlamento@governo.it

INVITO PER INTEROPERABILITA'

Conferenza Stato regioni e province autonome  
s.lorusso@governo.it  
segdirettorecsr@governo.it